

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "RICCARDO NUZZI"-ANDRIA
Prot. 0003480 del 15/05/2024
V (Uscita)

 <i>AMATE QUOD ERITIS</i>	LICEO SCIENTIFICO STATALE "RICCARDO NUZZI" Cinzio Violante, 18 76123 Andria (BT) Tel. +39 0883 547511 Fax: +39 0883 547529	Cod. Min. BAPS080006 Cod. Fisc. 81003970720
		E-mail: BAPS080006@istruzione.it BAPS080006@pec.istruzione.it Sito Web: www.liceonuzzi.edu.it

ESAME DI STATO

A.S. 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

15 Maggio 2024

Classe 5 A

Liceo scientifico tradizionale

Coordinatore:

prof.ssa Simona De Tommaso

Dirigente Scolastico:

prof.ssa Nicoletta Ruggiero

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data un buon numero di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. È notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza e spirito di iniziativa, che si traduce nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni e in modo massiccio. Dal mondo del volontariato e da associazioni di cittadini sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico e sociale di interesse pubblico. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, molto frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino; eventi teatrali e musicali sono quindi spesso organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti e offrono i servizi essenziali. Sono attive sul territorio anche alcune scuole di musica. Di recente si sono creati luoghi di aggregazione giovanile con finalità di diffusione della cultura. Diverse sono le manifestazioni culturali cittadine, ad opera di amministrazione comunale e associazioni, volte alla valorizzazione del territorio e alla crescita culturale della popolazione. Nel settore economico, da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario che tuttavia non eliminano la piaga della disoccupazione.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Dispone da otto anni di due differenti indirizzi, quello base e l'opzione scienze applicate, in cui si suddividono i circa 750 alunni nelle relative 35 classi.

La mancanza di un edificio sufficiente alle esigenze della popolazione scolastica si protrae da oltre 20 anni; sono stati realizzati lavori di ampliamento, non ancora conclusi, per cui si dispone stabilmente di sole 26 aule nel vecchio istituto, oltre a otto aule del piano terra del nuovo plesso e il laboratorio di fisica, dove è stata ospitata la classe 5 Bsa negli ultimi due anni.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come finalità quella di fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completano il percorso liceale nella nostra scuola sono formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento critico e con curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare sviluppano un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona e alla comunità, anche nella dimensione globale.

In questa ottica il Liceo si è posto i seguenti obiettivi formativi:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning);

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

-potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

-apertura pomeridiana della scuola per attività extracurricolari;

-valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

A sostegno di quanto sopra riportato, vanno considerati i risultati della valutazione effettuata all'interno del Progetto Eduscopio, un'iniziativa della Fondazione Agnelli (istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali con sede a Torino), che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi alla formazione secondaria fornendo indicazioni utili sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo la Fondazione si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti.

In particolare, Eduscopio valuta gli esami sostenuti, i crediti acquisiti e i voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro svolto durante gli anni della scuola secondaria e costruisce degli indicatori che riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca, effettuata dal 2014.

Qui di seguito sono riportati i dati forniti dalla Fondazione Agnelli nell'edizione 2023/2024, ottenuti sulla base di:

- media dei voti conseguiti agli esami universitari, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;
- crediti formativi universitari ottenuti, in percentuale sul totale previsto.

RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

VIA CINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA(BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

Indice FGA: **72.19/100**

Forchetta: [68.62- 75.94]

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola? E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



VOTO MEDIO MATURITA' IMMATRICOLATI



VOTO MEDIO MATURITA' NON IMMATRICOLATI

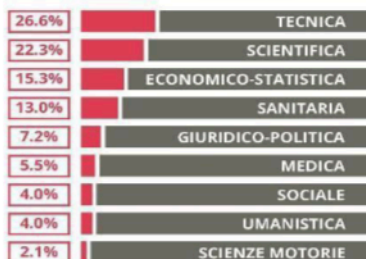


NUMERO MEDIO DIPLOMATI PER ANNO



RICCARDO NUZZI

MEDIA SCUOLE DELLO STESSO INDIRIZZO NELLA REGIONE



EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli (Edizione 2023-2024)

2.1 ORARIO SETTIMANALE

Di seguito si riporta l'orario scolastico ordinamentale:

DISCIPLINE	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5° ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

Con l'entrata in vigore della Legge N. 107/2015 e la conseguente assegnazione alle scuole di un certo numero di docenti "di potenziamento", il Liceo "Nuzzi" ha avviato dall'anno scolastico 2016/2017 un percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa basato essenzialmente sulle caratteristiche delle discipline-classi di concorso assegnate dall'USR Puglia, inserendo nel curriculum alcune ore mattutine in aggiunta al monte ore previsto dalla riforma della scuola superiore: è perciò stata inserita nel quadro orario la disciplina di diritto ed economia con l'obiettivo di raggiungere il livello più alto di competenze (interdisciplinari e disciplinari) relative al profilo di uscita del liceale. Pertanto, il monte ore settimanale ordinamentale è stato ampliato attraverso le seguenti modalità:

A.S 2019/2020***	A.S 2020/2021****	A.S 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
31 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)	31 ORE (+1 Diritto)

*** 2019/2020 A partire dal 6 marzo e fino alla fine dell'anno DAD.

**** 2020/2021 A partire dal 24 ottobre 2020 DID/DAD

3 INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 Elenco di classe

Si riporta di seguito l'elenco della classe:

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINE	DOCENTI
RELIGIONE	prof. don Claudio Stillavato
ITALIANO	prof.ssa Francesca Memeo
LATINO	prof.ssa Francesca Memeo
INGLESE	prof.ssa Eliana Sgaramella
STORIA	prof.ssa Antoniarosa Valerio
FILOSOFIA	prof.ssa Antoniarosa Valerio
MATEMATICA	prof.ssa Maria Piccolo
FISICA	prof.ssa Maria Piccolo
SCIENZE	prof.ssa Simona De Tommaso
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	prof. Domenico Nagliero
DIRITTO ED ECONOMIA	prof.ssa Rossella Cannone
SCIENZE MOTORIE	prof. Vincenzo Danilo Caldarola

COORDINATORE	prof.ssa Simona De Tommaso
DIRIGENTE SCOLASTICO	prof.ssa Nicoletta Ruggiero

3.3 Docenti nel triennio

	III	IV	V
RELIGIONE	Stillavato	Stillavato	Stillavato
ITALIANO -	Memeo	Memeo	Memeo
LATINO	Fiorella M.	Mansi	Memeo
STORIA	Mintrone	Valerio	Valerio
FILOSOFIA	Regano	Valerio	Valerio
DIRITTO	Cannone	Cannone	Cannone
INGLESE	Sgaramella	Sgaramella	Sgaramella
MATEMATICA	Di Bisceglie	Piccolo	Piccolo
FISICA	Santarella	Piccolo	Piccolo
SCIENZE	De Tommaso	De Tommaso	De Tommaso
DISEGNO	Nagliero	Nagliero	Nagliero
SCIENZE MOTORIE	Caldarola	Caldarola	Caldarola

Dal punto di vista didattico la classe non ha goduto, nel triennio, della continuità didattica in tutte le discipline, tuttavia gli studenti hanno saputo adattarsi al cambiamento di metodo e hanno creato una buona sintonia con tutti i docenti.

3.4 Composizione e storia della classe

La classe, composta oggi da 19 ragazzi (10 studentesse e 9 studenti), risulta eterogenea dal punto di vista della provenienza, dei livelli di partenza, degli interessi culturali, della formazione e dal metodo di lavoro. All'inizio del primo anno gli studenti erano 22, quattro di essi hanno cambiato scuola entro la fine del biennio mentre Gloria Amorese si è aggiunta al gruppo classe a partire dal quarto anno di corso proveniente dal Liceo Scientifico "Tedone " di Ruvo di Puglia. Il gruppo risulta complessivamente costituito da ragazzi che partecipano al dialogo educativo senza necessità di essere sollecitati, caratteristica che hanno mostrato già dal primo anno di corso e che hanno mantenuto anche durante il periodo di didattica a distanza; non hanno pertanto mai dimostrato difficoltà ad esprimere opinioni, dubbi, pensieri personali e difficoltà. Nel tempo e, soprattutto dopo i primi due anni svolti a distanza, si sono amalgamati tra di loro e, con il procedere del percorso formativo, hanno maturato rispetto e solidarietà reciproci, basati sulla progressiva conoscenza della personalità di ciascuno, su un continuo e a volte vivace scambio di idee e opinioni, sul confronto e sulla condivisione di esperienze di studio e di lavoro, tanto da costituire un gruppo abbastanza compatto. Il Consiglio di classe ha sempre cercato di attuare un lavoro metodico e coordinato in modo da favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzando le singole specificità e aiutando a superare le eventuali difficoltà. Nel corso del quinquennio la classe ha dimostrato complessivamente un certo impegno nello studio; tuttavia predisposizioni, capacità e interessi diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli alunni a livelli differenziati di profitto. Entrando nel dettaglio

- nella fascia più alta vi sono alcuni alunni che, dotati di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così un'autonoma capacità di apprendimento. Mettendo a frutto tutte le opportunità loro fornite, alla fine del percorso liceale, hanno raggiunto una preparazione adeguata in tutte le discipline raggiungendo, in alcuni casi, ottimi risultati;
- una seconda fascia intermedia, abbastanza ampia, ha maturato pian piano autonomia nell'elaborazione dei contenuti e nella soluzione di problemi, approfondendo un impegno complessivamente proficuo. Questi studenti hanno costruito un discreto patrimonio conoscitivo, più accentuato in alcune discipline rispetto ad altre, definendo così in modo più settoriale le loro competenze;
- infine un esiguo gruppo di studenti ha mostrato negli anni discontinuità nell'impegno scolastico e domestico pertanto ha evidenziato, in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, si evidenziano alcune fragilità nella costruzione delle conoscenze e competenze che hanno determinato valutazioni che si collocano nell'ambito della sufficienza, con qualche risultato negativo in talune discipline.

Per quel che attiene alla condotta, la classe ha sempre avuto un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti, dell'istituzione scolastica e fra di loro in ogni contesto.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione scolastica attua un'azione didattica di inclusione nei confronti di tutti gli studenti e in particolare verso gli studenti con bisogni educativi speciali per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie di insegnamento

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina:

- la presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi;
- gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e ogni qualvolta è stato possibile, gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico;
- la classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni;
- alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento;
- il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite;
- i concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscere la centralità;

- in casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione;
- si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che si intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.

5.2 Curriculum di Educazione civica

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e con l'adozione delle relative Linee Guida (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92), a partire da settembre 2020, è stata introdotta l'Educazione Civica come disciplina trasversale con la conseguente revisione dei curricula di istituto. Il Liceo "Nuzzi" ha attivato detto insegnamento in maniera trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso, puntando sulla valenza di matrice valoriale transdisciplinare da coniugarsi con le diverse materie di studio. Pertanto, la classe ha svolto 33 ore di Educazione civica distribuite tra le diverse discipline:

Modulo	Conoscenze	Abilità	Competenze	Discipline coinvolte
Modulo 1	La Costituzione italiana e le istituzioni dello stato Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Storia, Diritto, Religione, Italiano
Modulo 2	Istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi internazionali	Riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Diritto, Scienze motorie, Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Matematica, Inglese

5.3 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione delle singole discipline con l'individuazione di nuclei tematici pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato. È necessario precisare che essi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Il Consiglio di Classe ritiene, infatti, che lo studio liceale sia momento cardine di una solida formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo esame di Stato. I nuclei tematici pluridisciplinari trattati sono:

- Diritti umani
- Tempo, spazio e memoria
- Progresso e scienza
- Finito e infinito
- Crisi globali
- La parola e le immagini: strumenti di conoscenza, potere e impegno.
- Luce e colore

5.4 Biologia con curvatura biomedica

Il percorso di "Biologia con curvatura biomedica" è stato avviato nel nostro liceo tramite Avviso del MI, prot. n. 10403 del 24.06.2020 ed è giunto a conclusione per il secondo triennio. Trattasi di un percorso didattico della durata di 150 ore in tre anni, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nel quale si integrano interventi didattici dei docenti di Scienze del Liceo, specialistici dei Medici indicati dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia BAT e l'esperienza "sul campo" tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Le attività vengono riconosciute ai fini dei PCTO. Nella classe

Il Liceo Nuzzi riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio Piano dell'offerta formativa. Pertanto, promuove e sostiene la partecipazione dei propri studenti a programmi di mobilità all'estero, nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offra l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR n. 843/2013). La partecipazione a tali progetti viene valutata al fine del riconoscimento delle attività di PCTO. Nella nostra classe quattro studentesse hanno completato le tre annualità del percorso.

5.5 Progetto sperimentale Studenti atleti

A partire dall'a.s. 2018/9 ai sensi del D.M. 279 del 10/04/2018, in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, è stato attivato il progetto sperimentale Studenti-atleti di alto livello, con lo scopo di riconoscere il valore dell'attività sportiva degli studenti impegnati in attività sportive di tipo agonistico nella programmazione didattico-educativa della scuola. L'obiettivo è quello di superare le criticità e le difficoltà che quegli studenti possono incontrare nel loro percorso didattico e formativo, promuovendo quindi il diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo, attraverso l'attivazione di un Piano formativo personalizzato. Nel corso del triennio uno studente della classe 5A ha seguito il suddetto percorso.

5.6 Percorsi per le competenze trasversali: attività nel triennio

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO (D.lgs. 77/2005, L. 107/2015 c. 33, L. 145/2018 e successive Linee guida) sono una modalità didattica innovativa, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare in un contesto legato al mondo del lavoro le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione, a orientarne il percorso di studi universitari, anche nella prospettiva di un futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Nell'ambito di tali Percorsi, in coerenza con il PTOF, il Liceo Nuzzi ha attivato iniziative significative, declinate secondo una dimensione orientativa ed esperienziale, volte a far acquisire agli studenti consapevolezza delle proprie scelte, in una logica di autorientamento, e le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi, soprattutto quelle soft skills richieste a cittadini attivi e consapevoli non solo nel mondo del lavoro, ma anche in tutti i contesti di piena realizzazione della persona.

In quest'ottica gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere le 90 ore previste per i PCTO secondo articolazioni e modalità diversificate: corsi online su piattaforme dedicate, attività laboratoriali con esperti interni, incontri con esperti esterni, visite guidate, progetti con istituzioni ed enti (Biblioteca diocesana, Comune di Andria, Asl, Università degli studi di Bari, ecc.), oltre che associazioni e imprese.

Sono stati valorizzati come PCTO anche i percorsi di curvatura biomedica, i programmi di mobilità internazionale, le attività sportive per gli atleti di alto livello, i progetti PON d'Istituto.

Gli alunni di questa classe hanno partecipato a differenti attività come specificato nella tabella in allegato (ALLEGATO n. 1).

5.7 Moduli di orientamento: attività relative all'anno scolastico 2023/2024

A partire dal corrente anno scolastico 2023/24, in ottemperanza al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento (e ss. Circolari), la scuola italiana è chiamata a rimodulare alcuni suoi punti di riferimento per rispondere a nuove sfide sociali sia interne al nostro paese che di respiro europeo (se non addirittura globale). Il concetto chiave su cui ci si è concentrati è stato quello di ORIENTAMENTO, inteso come strategia e strumento in grado di offrire opportunità di crescita, sviluppo e consolidamento delle migliori capacità degli studenti tali che permetteranno loro di avviare efficacemente un proficuo progetto di vita.

La comunità del Nuzzi è da sempre attenta a tale obiettivo che è stato individuato come filo conduttore dei traguardi di uscita, definiti a livello collegiale già nel PTOF del 2016 (alla sua prima triennalità), e ribaditi nel 2019 nella realizzazione delle nuove Linee guide per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

In particolare, nella elaborazione del curriculum di scuola, ci si è concentrati su quegli aspetti che permettano allo studente e alla studentessa di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo degli studenti, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

Proseguendo, quindi, pratiche di condivisione già proprie della nostra metodologia didattica, i docenti del Liceo Nuzzi, riuniti nei Cdc e con il supporto delle figure dei Tutor e dell'Orientatore, hanno individuato un percorso quinquennale di orientamento articolato in 5 moduli che nel corrente anno scolastico ha visto impegnate solo le classi del Triennio.

Le principali attività svolte dalla classe sono:

PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO

Traguardi individuati dal Collegio

- ✓ Favorire il potenziamento delle capacità individuali, contribuendo alla costruzione di un personale progetto di vita
- ✓ Educare al principio del life-long- learning
- ✓ Costruire una solida preparazione culturale che consenta di affrontare i rapidi e complessi processi di aggiornamento richiesti dalle dinamiche di sviluppo e dal cambiamento del mondo professionale

Competenze orientative specifiche

- ✓ Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro
- ✓ Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere comportamenti coerenti con un futuro sostenibile
- ✓ Assumere decisioni e perseguire obiettivi
- ✓ Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo, monitorando e valutando le azioni realizzate

Competenze chiave di cittadinanza

- ✓ competenza alfabetica funzionale
- ✓ competenza multilinguistica
- ✓ competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
- ✓ competenza digitale
- ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- ✓ competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- ✓ competenza imprenditoriale
- ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscenze

- ✓ Conoscere i possibili percorsi post-diploma
- ✓ Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego
- ✓ Conoscere la struttura economica del territorio e il relativo mercato del lavoro
- ✓ Conoscere e autovalutare le competenze del futuro
- ✓ Identificare il proprio futuro professionale e/o accademico

Attività

- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari : Testbuster e Facoltà di medicina, Facoltà di Agraria
- AFAM Università ITS
- La Fisica del volo
- "Confcommercio imprese per l'Italia – Delegazione Giovani imprenditori di Andria", dal titolo "Mestieri che rinascono, Professioni del futuro"
- Incontri con ex studenti
- Viaggio di istruzione a Lubiana, Budapest e Trieste
- Visione spettacolo teatrale: "Naufragar m'è dolce"
- Progetto Aiesec
- Compilazione Portfolio e Curriculum dello Studente
- Capolavoro e Relazione PCTO maturità

5.8 Ambienti di apprendimento (percorsi, spazi e tempi)

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di Fisica, di Scienze e quello di Informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie, l'Auditorium "Prof. Michele Palumbo" per le conferenze.

Sono stati usati come materiale didattico libri di testo, CD, DVD, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

In quanto a strumenti, oltre ai libri cartacei, i libri digitali, la lavagna, computer, video-pannello.

Oltre alle lezioni curriculari in orario antimeridiano, alcune attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte di mattina, altre di pomeriggio.

6. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E VARIE

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Alla fine del primo periodo (trimestre) le insufficienze registrate dagli alunni di quinta sono state recuperate in itinere durante le ore di lezione nel mese di gennaio e febbraio 2024.

6.2 Attività e progetti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione, introdotti dal D.L. 137/2008 (art. 1-L. 169/2008), sono stati attuati nei precedenti anni scolastici, in particolare la classe ne è stata interessata negli anni del biennio con specifiche iniziative, secondo le indicazioni del Collegio docenti e/o del Consiglio di classe.

Gli studenti sono stati coinvolti nelle seguenti specifiche attività:

- analisi dello "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- gestione autonoma delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei vari organi collegiali

Durante il triennio le attività di Educazione civica hanno sostituito tali progetti.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Con l'intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie la 5^A ha partecipato alle seguenti attività su temi scientifici o sociali, storici o filosofici, letterari, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, dentro o fuori dell'Istituto, in altre città del territorio.

- Progetto "UniversoTest, finalizzata alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari" a numero chiuso;
- Olimpiadi di Fisica, Matematica e Campionati di Biologia e Giochi della Chimica,
- Progetto A.V.I.S.
- Certificazioni linguistiche

Hanno, inoltre, partecipato alle seguenti conferenze e seminari in orario curriculare:

- Testbuster;
- Educazione alla sessualità
- La Fisica del volo

Hanno anche assistito alle seguenti rappresentazioni teatrali e cinematografiche

- "Naufregar m'è dolce" (rappresentazione teatrale)
- "C'è ancora domani" (cinema)

In modo più dettagliato nell'ALLEGATO n.2 sono riportate le attività e i corsi frequentati dagli studenti nel corso del triennio, oltre alle certificazioni conseguite.

6.4 Visite guidate e viaggi d'istruzione

Dopo adeguata progettazione da parte del Consiglio di classe, gli alunni hanno partecipato al viaggio di istruzione a Lubiana, Budapest e Trieste. Hanno dimostrato interesse ed entusiasmo nell'accogliere la proposta del Consiglio di classe partecipando, ad eccezione di una studentessa, all'iniziativa e seguendo con attenzione gli approfondimenti storici, artistici, politici e culturali proposti ed esposti dalle guide locali. Hanno vissuto l'esperienza con senso di responsabilità, rispetto delle regole e disponibilità a seguire le indicazioni degli accompagnatori, dando vita ad una comunità unica e bene integrata anche con gli studenti delle altre classi partecipanti.

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

In conformità con quanto espresso nel PTOF, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione come un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

- Iniziale: accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi questi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico;
- In itinere: verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche;
- Finale: valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica, e, quindi, verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Per garantire un equilibrio nei confronti di tutti gli alunni i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione discussi dal collegio dei docenti e definiti nel P.T.O.F., alla tassonomia di Bloom per gli obiettivi cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), ai criteri di interesse, impegno, partecipazione per gli obiettivi socio-affettivi. Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e abilità:

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
9-10 Ottimo - eccellente	Possiede conoscenze complete, ben articolate, e molto approfondite	Coglie, organizza e applica autonomamente e con una certa creatività le conoscenze e le procedure acquisite.	Esegue compiti e risolve problemi con sicurezza, sa utilizzare le proprie conoscenze per costruire percorsi risolutivi appropriati e razionali anche in situazioni nuove.
8 Buono	Possiede conoscenze complete e articolate	Riesce a cogliere e organizzare autonomamente conoscenze e procedure acquisite.	Risolve situazioni anche di una certa difficoltà con consapevolezza nel ragionamento.
7 Discreto	Possiede conoscenze funzionali e coordinate	Sa cogliere in modo adeguato conoscenze e procedure.	Applica i contenuti nell'esecuzione di compiti, senza errori.

6 Sufficiente	Possiede conoscenze essenziali	Coglie gli elementi essenziali delle conoscenze e li organizza se guidato	Applica le conoscenze in compiti semplici, con procedimenti noti, senza commettere errori
5 Mediocre	Acquisisce conoscenze superficiali	Sa cogliere e organizzare in modo parziale gli elementi essenziali delle conoscenze.	Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.
4 Insufficiente	Acquisisce conoscenze disorganiche e superficiali	A volte tenta di cogliere e organizzare alcune conoscenze essenziali, ma in maniera inappropriata.	Applica in maniera stentata alcune conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori
3-1 Gravemente insufficiente	Possiede conoscenze fortemente carenti e disorganiche.	Non riesce ad organizzare alcuna conoscenza.	L'applicazione è nulla.

7.2 Criteri di attribuzione crediti

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, ha attribuito ad ogni alunno, che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, un apposito punteggio, "credito scolastico", sulla base delle bande di oscillazione vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Laddove si sia data la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito della medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe, secondo quanto previsto dal PTOF, ha attribuito un punteggio superiore al minimo nei casi in cui sussistevano almeno due delle seguenti condizioni:

- l'assidua frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze non fosse superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- media pari o superiore alla metà della sua banda di oscillazione;
- impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurricolari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe:

Valutazione positiva per la partecipazione ai progetti PTOF
Valutazione positiva per la partecipazione ai PCTO
Certificazioni linguistiche e informatiche
Partecipazione attiva e collaborativa alla vita scolastica: attività sportive, collaborazioni alle assemblee di Istituto, Olimpiadi, concorsi, Seminario e scuola di filosofia, ecc.

- la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

La classe ha svolto le prove INVALSI, come previsto, nel mese di marzo.

8. PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Tenendo presente l'O.M. n° 55 del 22/03/2024, in vista della prima prova scritta di lingua italiana sono state somministrate tracce secondo le tipologie d'esame sin dal quarto anno di corso, sono state svolte esercitazioni preparatorie allo svolgimento delle prove, alcune in classe sotto la guida del docente, altre dagli studenti in autonomia. In accordo con il Consiglio di classe, l'ultima prova dell'anno in corso è stata somministrata con un ampio ventaglio di tracce, in un fascicolo simile a quello dell'esame e in un tempo congruo all'esame del fascicolo, scelta della traccia e produzione del testo. Secondo le indicazioni ministeriali la prova ha avuto per oggetto la redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova ugualmente è stata preparata con opportune e graduali esercitazioni sin dal terzo anno di corso. Durante il quinto anno le prove sono state modulate ai fini dello svolgimento della prova d'esame. Infine, è stata programmata la simulazione proposta dalla casa editrice Zanichelli, in simultaneità con tutte le classi quinte dell'Istituto.

Infine, in preparazione al colloquio, ogni docente ha finalizzato le ultime verifiche orali all'articolazione del discorso interdisciplinare, sulla base dei nuclei tematici individuati in sede di programmazione e sviluppati attraverso la trattazione disciplinare, guidando gli alunni a formulare un discorso ampio, organico, coeso e coerente negli argomenti e riferimenti disciplinari.

9. VALUTAZIONE

Secondo la normativa vigente, per la valutazione delle prove scritte sono state adoperate apposite griglie, discusse e approvate dai dipartimenti di riferimento, inserite nel PTOF e allegate al presente documento (cfr. all.5). Per l'interrogazione orale sono stati seguiti i criteri di sopra riportati.

10. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per il dettaglio sui contenuti trattati si rinvia ai programmi effettivamente svolti nelle singole discipline e trasmessi in apposito fascicolo.

RELIGIONE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; - individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo; - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.
METODOLOGIE	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; - confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; - riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; - rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state sia orali che scritte.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate; - partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe; - interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là del contenuto, nella loro specificità umana; - atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: Contadini M., <i>Itinerari 2.0 Plus</i>, Elledici – Il Capitello, Torino 2016.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati computer e videoproiettore, tablet/iPad, smartphone, documenti e video visitati on-line.</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne e antiche) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>STORIA DELLA LETTERATURA Questi i contenuti trattati entro il 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giacomo Leopardi - La Scapigliatura - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga - Il Decadentismo e Baudelaire - Gabriele D'Annunzio - Giovanni Pascoli - Il primo Novecento - Le avanguardie - Il Futurismo - Italo Svevo - Luigi Pirandello - Giuseppe Ungaretti - Dante Alighieri, Divina Commedia, lettura e analisi di canti scelti del Paradiso <p>Da svolgersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eugenio Montale - Poesia e narrativa del secondo Novecento: selezione di opere e autori <p>TIPOLOGIE TESTUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A); - analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B); - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (TIPOLOGIA C) <p>EDUCAZIONE CIVICA I diritti umani nella letteratura: miseria, ingiustizia sociale, illegalità nella letteratura realistica tra Ottocento e Novecento</p> <p>Si rimanda al programma della disciplina</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Condurre ricerche e approfondimenti personali -Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di esprimere valutazioni personali -Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare/leggere e valutare criticamente le argomentazioni altrui -Ragionare con rigore, identificando problemi, analizzandoli e individuando possibili soluzioni. -Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione sulla propria realtà
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione dialogata ed operativa -Attività laboratoriali in Cooperative learning (ricerca e approfondimento) -Approfondimenti attraverso letture tematiche -Approfondimenti con l'ausilio di DVD e LIM -Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali -Forum di discussione -Problem solving -Web searching

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina - capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi - impegno personale di studio - livello di partecipazione al dialogo educativo - didattico e collaborazione dimostrata.
-------------------------------	--

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>a) Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, volumi 5.1, 5.2, 6. - Divina Commedia, Per l'alto mare aperto a cura di A. Marchi, Paravia <p>b) Sussidi didattici e testi di approfondimento: - Classici della letteratura otto-novecentesca - Fotocopie fornite dal docente - PowerPoint - Supporti audio-visivi</p> <p>c) Attrezzature e spazi didattici: LIM, Aula multimediale.</p>
---	---

LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere, comprendere e analizzare i testi più significativi della letteratura latina, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua e letteratura italiana e il mondo latino attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero, avvalendosi di opportuni strumenti di confronto. - Curare l'esposizione orale sul piano formale e su quello della rielaborazione critica dei contenuti
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Questi i contenuti trattati entro il 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livio - La favola e Fedro - Seneca - Lucano - Persio - Petronio - Marziale - Quintiliano - Giovenale - Tacito <p>Da svolgersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apuleio - Agostino <p>EDUCAZIONE CIVICA I diritti umani nel mondo antico Si rimanda al programma della disciplina</p>
--	---

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre ricerche e approfondimenti personali - Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari - Approcciarsi ai testi con rigore logico, formulando ipotesi traduttive e verificandone la correttezza - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse opere
----------------	---

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata ed operativa - Attività laboratoriali in Cooperative learning (ricerca e approfondimento) - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Approfondimenti con l'ausilio di video e LIM - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Web searching
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto de i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - competenze relative alla padronanza della lingua - capacità di rielaborazione critica - impegno personale di studio - livello di partecipazione al dialogo educativo-didattico e collaborazione dimostrata.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>a) Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garbarino, Manca, Pasquariello, De te fabula narratur, vol. 3, Paravia, volume 3 <p>b) Sussidi Didattici e testi di approfondimento: - Dispense fornite dal docente - PowerPoint - Mappedconcettuali - Supporti audio-visivi</p> <p>c) Attrezzature e spazididattici: - LIM - Aula multimediale.</p>
STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica - Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento - Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni - Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica - Saper condurre ricerche e approfondimenti personali - Saper esaminare la specificità di natura politica, economica e sociale - Saper inquadrare e ricostruire i fatti storici individuandone i diversi piani: economico, politico, culturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - la Belle époque - la società di massa - Taylorismo e Fordismo - l'età umbertina - la sinistra storica - da de Pretis a Crispi - dalla seconda rivoluzione Industriale a Giovanni Giolitti - La crisi dell'equilibrio europeo - La prima guerra mondiale - La rivoluzione bolscevica - La crisi del '29 in America - L'età dei totalitarismi - il Fascismo - bufale sul fascismo - La seconda guerra mondiale - Il mondo nell'epoca della "guerra fredda" (aspetti principali) - L'Italia della prima Repubblica (aspetti principali) - L'Italia della Seconda Repubblica (aspetti principali) - il '68 (aspetti principali) - gli anni di piombo (aspetti principali) - il caso Moro (aspetti principali) - tangentopoli (aspetti principali) - la trattativa stato-mafia (aspetti principali)

	<p>Per quanto riguarda l' Educazione Civica, si precisa che è stato dato un contributo nel MODULO 2, dal titolo: "LA COSTITUZIONE ITALIANA E LE ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO" affrontando il tema: "Dall'unificazione italiana all'Assemblea Costituente".</p>
ABILITA'	<p>In relazione al presente, cogliere la rilevanza storica dei mutamenti sociali e tecnologici e delle loro ricadute sulla vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le caratteristiche attuali e quelle di inizio Novecento dello stato italiano, tra il mondo prima e dopo la prima guerra mondiale - Interpretare e confrontare i testi di diverso orientamento storiografico sulla prima guerra mondiale - Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) - Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca - Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento.
METODOLOGIE	<p>Analisi qualitativa dell'errore e di feedback formativo quale lavoro di tipo metacognitivo che consente all'insegnante di ricalibrare l'intervento didattico ed educativo e all'alunno di ottenere informazioni di ritorno utili per migliorare la sua prestazione e il suo apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attenzione agli stili di apprendimento, e alla calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (<i>cooperative learning</i>) favorendo le attività in piccoli gruppi - Sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio - Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline - Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La comunicazione orale consente l'immediata verifica delle conoscenze, delle idee e delle argomentazioni nel vivo dello scambio dialogico, all'interno di un contesto comunicativo che coinvolge il gruppo classe impegnato nella ricerca, nella problematizzazione, nella discussione e nella valutazione dei problemi storici. Secondo necessità temporali sono state effettuate verifiche scritte</p> <p>Gli strumenti sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tradizionale interrogazione orale e/o verifiche scritte; - colloquio libero (semistutturato nella fase di apertura, per individuare l'opinione, il punto di vista dello studente, saggiandone competenze e capacità di ragionamento o strutturato); - molto utile la riflessione parlata, per mantenere unite le dimensioni cognitive ed affettive nella relazione comunicativa in una certa fase dell'attività didattica o per saggiare le strategie usate dagli allievi per analizzare, discutere e risolvere i problemi; - il dialogo e la partecipazione a forme di discussione organizzata in classe.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo:</p> <p>M Fossati, G. Luppi, E. Zanette <i>SPAZIO PUBBLICO Manuale di Storia e formazione civile "Il Novecento e il Mondo Contemporaneo"</i>, Pearson- Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, vol. 3</p> <p>Supporti audio-visivi</p> <p>LIM;</p> <p>Aula multimediale.</p>
FILOSOFIA	

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana - Utilizzare le conoscenze apprese nelle strategie argomentative e nelle procedure logiche - Essere capaci di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali - Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità, utilizzando anche gli apporti della tradizione culturale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Kant: Critica della Ragion Pura, Critica della Ragion pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La filosofia dell'Idealismo: Hegel - Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano - Schopenhauer - Kierkegaard - Filosofia e politica nell'età dell'industrialismo - Feuerbach: la ragione come autocoscienza - La filosofia di Marx - Nietzsche - La rivoluzione psicoanalitica: Freud (aspetti principali) <p>Per quanto riguarda l' Educazione Civica, si precisa che è stato dato un contributo nel MODULO 2, dal titolo: "il contributo della Filosofia nell'evoluzione dei diritti umani".</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Saper contestualizzare gli autori, le scuole filosofiche, i modelli di pensiero studiati - saper operare confronti sugli aspetti distintivi di autori e scuole filosofiche - saper utilizzare il lessico degli autori e delle scuole filosofiche - saper esporre in modo chiaro e coerente i contenuti appresi, facendo uso del linguaggio filosofico - saper individuare i presupposti culturali di una teoria, riconducendola al contesto storico in cui è stata elaborata - saper analizzare autonomamente un testo filosofico a partire dalla conoscenza dei principi generali del pensiero dell'autore - saper pensare secondo modelli diversi e individuare alternative possibili rispetto ad una teoria - saper ricostruire lo sviluppo di una tematica attraverso gli autori trattati.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi qualitativa dell'errore e di feedback formativo quale lavoro di tipo metacognitivo che consente all'insegnante di ricalibrare l'intervento didattico ed educativo e all'alunno di ottenere informazioni di ritorno utili per migliorare la sua prestazione e il suo apprendimento. - Attenzione agli stili di apprendimento e alla calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (<i>cooperative learning</i>) favorendo le attività in piccoli gruppi. - Sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. - Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La comunicazione orale consente l'immediata verifica delle conoscenze, delle idee e delle argomentazioni nel vivo dello scambio dialogico, all'interno di un contesto comunicativo che coinvolge il gruppo classe impegnato nella ricerca, nella problematizzazione, nella discussione e nella valutazione dei problemi filosofici.</p> <p>Gli strumenti sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tradizionale interrogazione orale e secondo necessità temporali verifiche scritte;

	<ul style="list-style-type: none"> - colloquio libero (semistrutturato nella fase di apertura, per individuare l'opinione, il punto di vista dello studente, saggiandone competenze e capacità di ragionamento o strutturato); - molto utile la riflessione parlata, per mantenere unite le dimensioni cognitive ed affettive nella relazione comunicativa in una certa fase dell'attività didattica o per saggiare le strategie usate dagli allievi per analizzare, discutere e risolvere i problemi; - il dialogo e la partecipazione a forme di discussione organizzata in classe.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo: ABBAGNANO-FORNERO, <i>La Filosofia e l'esistenza</i>" voll.3A +3B, Paravia</p> <p>Supporti audio-visivi</p> <p>LIM;</p> <p>Aula multimediale.</p>

INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi orali e scritti di varie tipologie (narrativa, poesia, teatro, quotidiani, riviste, blog e siti internet) inerenti tematiche di interesse sia personale sia scolastico; - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; - Interagire nella lingua inglese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. <p>Il percorso formativo ha comportato l'utilizzo costante della lingua inglese.</p>
---	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Language, grammar and social studies

- Climate changes (future perfect ; future perfect continuous ; midifiers ; strong adjectives ; conditional ; future time clauses)
- Modern slavery
- Awareness of inequalities in our society (Aiesec project)
- Agenda 2030 goals (Aiesec project)
- TED talk : Chimamanda Ngozi Adichie "The dangers of a single story" (Aiesec project)

Literature

UDA 1

- The Victorian Age

- History, society and culture
- The Victorian Novel
- The Brontë sisters: Charlotte Brontë
- "Jane Eyre": features, plot and themes
- Reading: "Rochester proposes to Jane"
- The later years of Queen Victoria's reign
- Topic discussion: education in Victorian Age and Modern times
- Charles Darwin and the theory of evolutionism
- Robert Louis Stevenson
- "The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde": plot, themes, characters, narrative technique
- Reading: last chapter
- Aestheticism and decadence
- The Aesthetic movement
- The figure of the Dandy
- Oscar Wilde
- "The Picture of Dorian Gray": features, plot and themes
- The theme of beauty and "Art for art's sake"
- Reading and text analysis: "I would give my soul"

UDA 2

- The 20th Century

- History, society and culture
- The Edwardian Age
- The Suffragettes
- The Irish question (hints)
- World war I
- Modern fiction
- A deep cultural crisis
- The stream of consciousness and the interior monologue
- Joseph Conrad
- "Heart of darkness": plot, features, themes, narrative technique

	<ul style="list-style-type: none"> ● Reading: "<u>He was hollow at the core</u>" ● James Joyce ● "<u>Dubliners</u>": features, structure and themes ● Analyzed story: "<u>Eveline</u>" ● Excerpt from "<u>The Dead</u>" ● V. Woolf: life, works, themes and narrative technique ● "<u>Mrs Dalloway</u>": features, plot and themes ● Reading and text analysis: "<u>Clarissa and Septimus</u>" <p>UDA 3</p> <p>- - America in the "Roaring twenties"-The jazz age</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Francis Scott Fitzgerald ● "<u>The Great Gatsby</u>": plot, characters, themes, technique ● Reading: "<u>Nick meets Gatsby</u>" <p>UDA 4 (flipped classroom)</p> <p>- The dystopian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> ● World war II ● After the war ● Aldus Huxsley ● "<u>Brave New World</u>": plot, themes, features ● "<u>Doors of perception</u>" (hints) ● George Orwell ● "<u>1984</u>": features, plot and themes ● Reading and text analysis: "<u>Big brother is watching you</u>" ● "<u>Animal farm</u>": plot and themes
ABILITA'	<p>- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</p> <p>- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa tra la lingua straniera e la lingua italiana;</p> <p>- comprendere, contestualizzare, analizzare testi letterari provenienti da lingue/culture anglofone;</p> <p>- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti, interagire con interlocutori stranieri.</p>
METODOLOGIE	<p>- Lezione frontale (o su piattaforma Google meet in DAD o DDI)</p> <p>- Dibattiti in lingua sugli argomenti studiati</p> <p>- Stimolazione dei discenti ad una interpretazione e rielaborazione personale dei contenuti e della realtà che li circonda;</p> <p>- Analisi delle strutture grammaticali riscontrate nei testi;</p> <p>- Riutilizzo del lessico e delle strutture acquisite in contesti diversi a livello orale;</p> <p>- Web searching</p> <p>- Flippedclassroom</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione finale si è basata su osservazioni sistematiche degli apprendimenti, esaminando i progressi compiuti dagli studenti sia nell'area cognitiva che in quella socio-affettiva e sul grado di acquisizione delle competenze linguistiche.</p> <p>Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · conoscenze acquisite · competenze linguistiche (funzione/comunicazione, discorsività, pronuncia, comprensione/produzione orale e scritta) · capacità di rielaborazione critica · impegno nello studio individuale · partecipazione al dialogo educativo <p>La documentazione è fondata sui risultati di quattro/cinque verifiche scritte (in totale tra trimestre e pentamestre), un numero variabile di interventi nei dibattiti in classe, tre/quattro interrogazioni (in totale tra trimestre e pentamestre).</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ("Compact performer Culture and Literature", Zanichelli, "New English File" upper- intermediate, ed. Oxford University Press; "All in one grammar", ed Cambridge University; Compact Performer, ed. Zanichelli) ● Google suite tools ● You tube ● Siti web
MATEMATICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>-Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti</p> <p>-Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</p> <p>- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzione e calcolo di limiti ● Funzioni continue ● Punti di discontinuità per una funzione ● Derivate e loro applicazioni ● Teoremi fondamentali del calcolo differenziale ● Massimi e minimi assoluti e relativi ● Problemi di massimo e minimo/crescenza ● Problemi di ottimizzazione ● Flessi / concavità ● Studio del grafico di una funzione ● Risoluzione approssimata di un'equazione ● Integrali indefiniti e definiti ● Integrazione numerica ● Integrali impropri ● Equazioni differenziali e problema di Cauchy

	<ul style="list-style-type: none"> • Derivate e integrali applicati alla fisica
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate - Calcolare derivate di funzioni - Utilizzare gli elementi del calcolo differenziale per risolvere questioni di diverso genere - Studiare funzioni e tracciare il relativo grafico - Risolvere problemi di massimo e minimo in geometria analitica, nella geometria piana e dello spazio - Risolvere problemi di ottimizzazione in casi reali. Integrare funzioni utilizzando i vari metodi di integrazione Determinare aree e volumi di rotazione sia rispetto all'asse x, sia rispetto all'asse y - Risolvere semplici equazioni differenziali - Saper costruire autonomamente procedure risolutive di un problema mediante l'uso di strumenti matematici adeguati - Acquisire e saper utilizzare il linguaggio specifico matematico
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, dialogata, con partecipazione attiva degli studenti - Esercitazioni individuali e/o collettive su temi affrontati nella lezione frontale, risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi) - Tecniche di Problem Solving e Cooperative Learning - Analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi - Utilizzo di un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate - Utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti, utilizzo di mappe concettuali, di dispense prodotte dall'insegnante - utilizzo della FlippedClassroom
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sommativa e formativa, è stata effettuata attraverso prove scritte e prove orali. Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p> <p>A seguito dell'introduzione della didattica a distanza, si è tenuto altresì conto dell'assiduità nell'interazione, della numerosità degli interventi e della pertinenza degli stessi, si è tenuto conto della puntualità nella partecipazione alle varie attività e, in modo particolare, si è tenuto conto della conoscenza e sicurezza dimostrata durante i colloqui tenuti.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>"Manuale blu di matematica" di Bergamini – Trifone</p> <p>– Barozzi, Ed. Zanichelli, voll. 4-5</p> <p>Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. condivisione di materiale personali, utile per una comprensione teorica più completa e adeguata e per lo svolgimento di esercizi.</p>
FISICA	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Circuiti elettrici in corrente continua • Resistenze, leggi di Ohm, principi di Kirchhoff, effetto Joule • Magnetismo ed applicazioni • Induzione elettromagnetica • Corrente alternata • Equazioni di Maxwell • Onde elettromagnetiche • Caratteristiche dello spettro elettromagnetico • Relatività del tempo e dello spazio • Relatività ristretta
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di leggi e principi generali che regolano i fenomeni, da utilizzare per la risoluzione di problemi - Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di rielaborare i concetti appresi - Capacità di acquisire nuovi temi scientifici inserendoli nelle conoscenze pregresse - Acquisizione di linguaggio specifico
METODOLOGIE	<p>L'introduzione dei nuovi argomenti avviene mediante la presentazione di situazioni problematiche che possono suscitare l'interesse e che stimolino gli alunni a formulare strategie risolutive. Segue una fase di formalizzazione dei procedimenti applicativi attraverso lezioni frontali e quindi una fase di approfondimento e rielaborazione personale dell'alunno con esercizi volti all'acquisizione delle capacità operative indicate negli obiettivi da perseguire.</p> <p>Sono privilegiate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lezione dialogata, stimolando l'ascolto e il rispetto delle opinioni altrui. - Cooperative Learning, per favorire il confronto. - Flipped Classroom per abituare gli studenti ad un apprendimento autonomo e agli approfondimenti degli argomenti che suscitano interesse personale (tecnica dell'IMPARARE AD IMPARARE) - Favorire l'insorgere di domande e osservazioni pertinenti, introducendo gli argomenti in forma problematica. - Svolgere numerosi esercizi di applicazione, per dimostrare concetti, chiarire concetti o come potenziamento. -Abituare lo studente all'utilizzo del libro di testo regolarmente, quale strumento per imparare anche un linguaggio specifico adeguato. - Utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione, sommativa e formativa è stata effettuata attraverso prove scritte e prove orali.</p> <p>Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p>

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	L'Amaldi per i licei scientifici.blu – Ugo Amaldi- Ed.Zanichelli, Voll. 2-3 Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. Condivisione di materiale personale, utile per una comprensione teorica più completa e adeguata e per lo svolgimento di esercizi
SCIENZE NATURALI	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	-Classificare -Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni -Formulare ipotesi in base ai dati forniti -Risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati -Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Reazioni di ossidoriduzione - La pila - Gli idrocarburi - I derivati degli idrocarburi - La genetica dei virus e dei batteri - La genetica degli eucarioti - Il DNA ricombinante - Le applicazioni delle biotecnologie (dopo il 15 maggio)
ABILITA'	- progettare : utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti; - risolverei problemi : costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline; - individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; - acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; - comunicare : comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico; - collaborare e partecipare : interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive; - agire in modo autonomo e responsabile , secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali

METODOLOGIE	<p>L' approccio allo studio si è attuato nella progettazione di percorsi concettuali e didattici nei quali hanno trovato collocazione ed effettiva collaborazione reciproca i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento applicativo e d' indagine e quello cognitivo-intellettuale.</p> <p>Il momento cognitivo ha assunto come obiettivo prioritario quello di restituire in tutta la loro articolazione e complessità le attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali i fenomeni vengono descritti e interpretati. Questo modo di guardare alla cultura scientifica ha implicato necessariamente un diverso modo di individuare e selezionare i contenuti di insegnamento/apprendimento, che ha anteposto la qualità alla quantità e ha privilegiato la ricerca di "nuclei concettuali fondanti</p> <p>L' insegnamento è stato condotto privilegiando tutti i metodi che potessero mettere lo studente in una "situazione attiva", cercando di consolidare innanzitutto "il" metodo di studio.</p> <p>Generalmente ho fatto ricorso alla lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, arricchita da schemi, grafici, tabelle, supporti audiovisivi o filmati e animazioni reperiti in siti internet.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione mi sono avvalsa dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze: in termini di <i>acquisizione, comprensione, organizzazione, elaborazione, utilizzazione</i> dei contenuti studiati; - linguaggio: comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina; - autonomia: capacità dell'alunno di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal docente, dal libro di testo o dai compagni. <p>Relativamente alle modalità di verifica ho affiancato alle interrogazioni orali, l'uso di prove scritte, che stimolano l'approfondimento e sono utili a verificare il possesso di diverse capacità, anche in chi non possiede facilità di esposizione orale. Tali prove inoltre sono state utili a controllare la continuità nello studio, ad accrescere la capacità di autovalutazione degli alunni.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>"Chimica più" di Posca - Fiorani, ed. Zanichelli</p> <p>"Il nuovo invito alla biologia blu" di Curtis-Barnes-Schnek-Massarini-Posca, ed. Zanichelli</p> <p>Video di esperienze di laboratorio e animazioni tratte da "Collezioni" del sito myZanichelli, articoli di giornale.</p>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza nella lettura e decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura) - Capacità di riconoscere e collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico e stilistico; - Capacità di analizzare e descrivere l'opera con la terminologia appropriata, individuandone l'autore, il titolo, l'epoca o la corrente, il soggetto, la tipologia, i materiali e la tecnica utilizzati; - Capacità di lettura critica delle valenze estetiche e funzionali dell'opera: composizione, spazio, luce, colore, volume, linea. - Capacità di individuare e ipotizzare percorsi trasversali anche con altre discipline. - Competenza nella rappresentazione grafica della pianta di un edificio con strumenti e metodi tradizionali e con l'uso del software CAD AutoCAD

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Disegno tecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prospettiva: elementi fondamentali. ● Aspetti teorici. ● Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza. ● Rappresentazione di solidi appoggiati o sospesi in varie posizioni nello spazio: singoli, raggruppati e sormontati. ● Applicazione della teoria delle ombre. <p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Architettura del ferro: Paxton, Eiffel, Antonelli, Mengoni, Haussmann e Forster. ● Il precursore dell'Impressionismo: Manet. ● Un'invenzione rivoluzionaria: la fotografia. ● L'Impressionismo: Monet, Renoir e Degas. ● Gli artisti italiani a Parigi: Boldini e Zandomenghi. ● Il Neoimpressionismo: Seurat. ● Il Postimpressionismo: Toulouse-Lautrec, Cézanne, Gauguin e Van Gogh. ● Il Divisionismo: Segantini, Morbelli e Pellizza da Volpedo ● L'Art Nouveau: Olbrich, Horta, Guimard, Mackintosh, Gaudi, Wagner e Klimt. ● Il Liberty italiano: Fenoglio, Sommaruga e Basile. ● Il superamento dell'Art Nouveau in architettura: Loos. ● Alle origini dell'Espressionismo: Munch. ● Le avanguardie storiche dell'inizio del Novecento. ● L'Espressionismo francese, Fauves: Matisse. ● L'Espressionismo tedesco, Die Brücke: Kirchner. ● L'Espressionismo austriaco: Schiele e Kokoschka. ● Il Cubismo: Picasso. ● Il Futurismo: Boccioni. ● L'Astrattismo: Kandinskij e Klee. ● Il Neoplasticismo: Mondrian. ● Il Dadaismo: Duchamp e Man Ray. ● La Metafisica: De Chirico. ● Il Surrealismo: Dalì, Mirò. ● L'Architettura organica in America: Wright. ● Il Razionalismo in architettura: Gropius, Mies van der Rohe e Le Corbusier. <p>Curricolo verticale di Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I diritti umani nell'arte.
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper confrontare opere d'arte, cogliendo affinità e differenze. - Saper argomentare e trarre inferenze dall'analisi delle opere d'arte. - Saper rielaborare in modo autonomo gli argomenti, ricostruendo anche in modo personale i percorsi proposti. - Saper scegliere strumenti e tecniche per la rappresentazione grafica, tenendo conto del tipo di oggetto che si vuole rappresentare e delle finalità della rappresentazione grafica

METODOLOGIE	<p>- Sono state effettuate lezioni frontali (spiegazione da parte del docente, con schemi e sintesi e appunti presi dagli studenti durante le lezioni) e dialogate (lettura delle opere svolta con la partecipazione diretta degli studenti), ponendo particolare attenzione all'esperienza visiva e all'analisi delle opere d'arte.</p> <p>- Nella trattazione di alcuni argomenti è stata adottata la metodologia della "Flipped Classroom" supportata dall'uso della piattaforma digitale "Google Classroom".</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>- Verifiche orali;</p> <p>- Discussioni in classe</p> <p>- Prove di disegno con gli strumenti tradizionali (matita, squadre, compasso)</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il lavoro didattico ha avuto come riferimento i seguenti i Libri di testo:</p> <p>- "Linea" – Angelino, Begni – Bruno Mondadori – vol. unico</p> <p>- "Invito all'arte" - voll. 4 e 5 - Edizione azzurra - Dal Postimpressionismo a oggi - Carlo Bertelli - Ed. Bruno Mondadori</p> <p>Al fine di favorire un apprendimento più efficace e diretto è stato privilegiato, in fase di approfondimento, l'uso di tecnologie informatiche e di materiale Multimediale, rilevato dal web dopo opportuna selezione. In particolare, ad Integrazione dei libri di testo, sono state utilizzate mappe concettuali e materiale multimediale selezionati e rilevati dal web, forniti dal docente agli alunni attraverso la piattaforma digitale "Google Classroom".</p> <p>Sono stati forniti riferimenti bibliografici e sitografici utili per gli approfondimenti personali. Sono stati usati supporti didattici utili alla visione diretta delle opere d'arte: LIM, computer.</p> <p>E' stata proposta la rielaborazione di materiale didattico al computer, con alcuni software (PowerPoint; AutoCAD). Per lo svolgimento del programma di disegno sono stati utilizzati gli strumenti da disegno tradizionali.</p>
SCIENZE MOTORIE	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>L'armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.</p> <p>La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, che come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni dell'adolescenza.</p> <p>L'acquisizione di una cultura pratica e teorica della disciplina e del gesto sportivo che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e come processo di medicina preventiva.</p> <p>La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero.</p> <p>L'evoluzione e il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza completa di contatti socio-relazionali soddisfacenti.</p> <p>Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità</p> <p>Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta</p> <p>Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Attività ed esercizi di preatletismo generale e a carico naturale.</p> <p>Attività a corpo libero svolte individualmente ed esercizi di fitness, stretching, aerobica.</p> <p>Sequenze ginniche per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali. Informazioni sulla teoria del movimento.</p> <p>Informazioni di anatomia e fisiologia applicate alle scienze motorie.</p> <p>Nozioni di traumatologia applicata allo sport.</p> <p>Educazione alimentare. Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia.</p> <p>Elementi di pronto soccorso.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire esercizi anche complessi che richiedono coordinazione dinamica e oculo-manuale. -Adeguare gesti e azioni alle diverse situazioni spazio-temporali. - Eseguire esercizi che richiedano la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio. - Trasferire conoscenze teorico scientifiche in attività pratiche -Compiere gesti motori semplici e complessi nel più breve tempo possibile. -Aver acquisito fair play e rispetto delle regole da applicare non solo nello sport, ma in tutte le situazioni e momenti della vita.
METODOLOGIE	<p>Il procedimento metodologico adottato è stato in parte globale e in parte analitico; in alcuni casi si è operato in modo individualizzato. Le attività sono state proposte con un graduale aumento delle difficoltà e della complessità del gesto. Nello svolgimento delle varie unità didattiche, si è passato all'unità successiva solo quando la precedente era stata compresa ed acquisita. In merito alla parte teorica del programma, si è cercato di valorizzare la conoscenza e comprensione degli argomenti e, soprattutto, l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda l'aspetto pratico della disciplina sono state realizzate prove e test motori specifici, percorsi stabiliti e progressioni ginniche finalizzati alla valutazione del raggiungimento dell'obiettivo didattico prefissato. Dette prove, sono state supportate da una valutazione di tipo soggettiva derivante dall'osservazione continua, dell'insegnante stesso, sul processo di apprendimento al fine di verificare: impegno, partecipazione, interesse, motivazione, autonomia, progressione o difficoltà di apprendimento, stato di salute. Per quanto concerne l'aspetto teorico, sono state svolte prove orali e verifiche scritte. Per quanto concerne i criteri di misurazione e valutazione, si è fatto riferimento alla tassonomia del Bloom e per la griglia di valutazione, si rimanda al documento della classe.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo in uso consigliato. Il lavoro è stato svolto nelle ore curriculari senza ricorrere ad interventi integrativi. Si è usufruito della palestra interna e dello spazio esterno, con l'ausilio di attrezzi quali cerchi, ostacolini, funicelle e bacchette.
DIRITTO	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Attribuire un valore fondamentale alla Costituzione italiana e saperne riconoscere i principi. -Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dei principi costituzionali nella quotidianità. - Conoscere i propri diritti e avere piena consapevolezza dei propri doveri. Riconoscere le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato. - Saper effettuare confronti tra i diversi sistemi elettorali. - Saper valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, in particolare dell'Unione europea.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i criteri che ispirarono i nostri Costituenti nella redazione del testo costituzionale. - Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione dallo Statuto Albertino. -Valutare se oggi può dirsi concretamente compiuta la realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione. <p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti per le esigenze collettive ed avvertire la necessità di rispettare i doveri. Individuare vantaggi e svantaggi dei diversi sistemi elettorali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza sociale ed economica delle tre principali funzioni dello Stato. - Riflettere sul ruolo <i>super partes</i> del Capo dello Stato e comprendere le ragioni dell'elevata maggioranza richiesta per la sua elezione. - Comprendere le ragioni dell'esistenza della Corte costituzionale a garanzia del rispetto della Costituzione. - Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. - Riconoscere nelle radici storiche dell'Unione europea lo spirito di pace e di cooperazione tra gli Stati. - Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.
METODOLOGIE	La metodologia utilizzata si è basata su un tipo di approccio eclettico che si è adattato alle esigenze degli alunni e ha riguardato, a seconda delle esigenze, lezioni frontali, elaborazioni di mappe concettuali, presentazioni in power point, uso di audio-visivi e di materiale multimediale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata effettuata sia attraverso prove orali, che tramite la somministrazione di verifiche scritte (prove strutturate, quesiti a risposta multipla, ecc.).</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto, oltre che del livello tassonomico raggiunto dall'alunno nel corso attività di verifica, anche dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite; - capacità di rielaborazione critica; - utilizzo del linguaggio specifico della disciplina; - partecipazione al dialogo educativo; - impegno nello studio domestico; - collaborazione all'interno del gruppo classe.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: <i>Educazione Civica</i> di F. Faenza - Zanichelli. Materiali digitali forniti dal docente, articoli di giornale e mappe riepilogative.

ALLEGATI

N. 1 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: elenco alunni con attività svolte

N. 2 – Elenco alunni con progetti seguiti e certificazioni acquisite

N. 3 – Attività specifiche di orientamento: elenco alunni con le scelte formative future

N. 4 – Griglie di valutazione usate

I docenti del Consiglio di classe:

CALDAROLA VINCENZO DANILO	
CANNONNE ROSSELLA	
DE TOMMASO SIMONA	
MEMEO FRANCESCA	
NAGLIERO DOMENICO	
PICCOLO MARIA	
SGARAMELLA ELIANA	
STILLAVATO don CLAUDIO	
VALERIO ANTONIA ROSA	

Andria, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

PROVA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	•Ideazione originale, organizzazione efficace, testo organico, coeso e pienamente coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	4
	•Ideazione abbastanza originale, organizzazione discretamente efficace, testo organico, coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	3
	•Ideazione accettabile, organizzazione sufficientemente adeguata, testo parzialmente coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	2
	•Ideazione poco adeguata, organizzazione poco efficace, testo poco organico e limitatamente coerente e coeso dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	1,5
	•Ideazione scarsamente adeguata, organizzazione inefficace, testo disorganico e privo di coerenza e coesione sia del contenuto che dello stile del discorso.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	• Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	4
	• Linguaggio adeguato, buona correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto della punteggiatura.	3
	• Linguaggio sufficientemente corretto, con lievi imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso sostanzialmente corretto della punteggiatura.	2
	• Linguaggio poco fluido e generico, con imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto della punteggiatura.	1,5
	• Linguaggio scarsamente fluido e generico, con diffuse imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto o totalmente scorretto della punteggiatura.	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	• Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente dei contenuti trattati; apporti personali originali e significativi.	4
	• Conoscenza corretta dei contenuti trattati; apporti personali validi.	3
	• Conoscenza corretta, ma parziale dei contenuti trattati; apporti personali corretti, ma limitati.	2
	• Conoscenza non sempre corretta dei contenuti trattati; apporti personali poco significativi e non sempre pertinenti.	1,5
	Conoscenza limitata e inadeguata dei contenuti trattati; apporti personali non pertinenti e non sempre pertinenti.	1
Totale punteggio	/12

Indicatori specifici	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la 	• Pieno rispetto dei vincoli posti.	2
	• Adeguato rispetto dei vincoli posti.	1,5

lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	• Sostanziale rispetto dei vincoli posti.	1
	• Parziale rispetto dei vincoli.	0,5
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	• Comprensione del testo completa e dettagliata.	2
	• Comprensione sostanziale del testo.	1,5
	• Comprensione parziale del testo.	1
	• Comprensione minima del testo	0,5
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	• Riconoscimento completo degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	2
	• Riconoscimento sostanziale degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	1,5
	• Riconoscimento parziale degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	1
	• Riconoscimento frammentario e non sempre corretto degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici.	0,5
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	• Contenuto buono e pertinente con il testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale.	2
	• Contenuto sufficiente e complessivamente pertinente con il testo; interpretazione nel complesso adeguata.	1,5
	• Contenuto quasi sufficiente e debolmente pertinente con il testo; interpretazione parzialmente adeguata.	1
	• Contenuto insufficiente e non pertinente con il testo; interpretazione inadeguata.	0,5
Totale punteggio	/8

Traccia Tipologia		
Voto Sezione Indicatori generali (IG)	Voto Sezione Indicatori specifici (IS)	Voto Totale (IG+IS)

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	• Ideazione originale, organizzazione efficace, testo organico, coeso e pienamente coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	4
	• Ideazione abbastanza originale, organizzazione discretamente efficace, testo organico, coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	3

	<ul style="list-style-type: none"> •Ideaione accettabile, organizzazione sufficientemente adeguata, testo parzialmente coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> •Ideaione poco adeguata, organizzazione poco efficace, testo poco organico e limitatamente coerente e coeso dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> •Ideaione scarsamente adeguata, organizzazione inefficace, testo disorganico e privo di coerenza e coesione sia del contenuto che dello stile del discorso. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio adeguato, buona correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto della punteggiatura. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio sufficientemente corretto, con lievi imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso sostanzialmente corretto della punteggiatura. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio poco fluido e generico, con imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto della punteggiatura. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio scarsamente fluido e generico, con diffuse imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto o totalmente scorretto della punteggiatura. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente dei contenuti trattati; apporti personali originali e significativi. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza corretta dei contenuti trattati; apporti personali validi. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza corretta, ma parziale dei contenuti trattati; apporti personali corretti, ma limitati. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza non sempre corretta dei contenuti trattati; apporti personali poco significativi e non sempre pertinenti. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza limitata e inadeguata dei contenuti trattati; apporti personali non pertinenti e non sempre pertinenti. 	1
Totale punteggio	/12

Indicatori specifici	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione abbastanza corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione accettabilmente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione scarsamente corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche 	2,5

coerenza un percorso logico adoperando connettivi pertinenti.	ineccepibili.	2
	• Sufficiente coerenza logica degli elementi del discorso; sostanziale coesione.	1,5
	• Parziale sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità. Insufficiente sviluppo logico del discorso con varie disomogeneità.	1
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	• Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore.	3
	• Osservazioni adeguate; conoscenze documentate; concetti significativi.	2
	• Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili.	1,5
	• Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte.	1
Totale punteggio	/8

Traccia Tipologia		
Voto Sezione Indicatori generali (IG)	Voto Sezione Indicatori specifici (IS)	Voto Totale (IG+IS)
		:2 _____

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	• Ideazione originale, organizzazione efficace, testo organico, coeso e pienamente coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	4
	• Ideazione abbastanza originale, organizzazione discretamente efficace, testo organico, coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	3
	• Ideazione accettabile, organizzazione sufficientemente adeguata, testo parzialmente coeso e coerente dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	2
	• Ideazione scarsamente adeguata, organizzazione poco efficace, testo poco organico e privo di coerenza e coesione dal punto di vista sia del contenuto che dello stile del discorso.	1
• Ricchezza e padronanza lessicale.	• Linguaggio ricco e fluido, piena correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto ed	4

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	efficace della punteggiatura.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio adeguato, buona correttezza lessicale, sintattica, morfologica e ortografica; uso corretto della punteggiatura. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio sufficientemente corretto, con lievi imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso sostanzialmente corretto della punteggiatura. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio poco fluido e generico, con diffuse imprecisioni lessicali, sintattiche, morfologiche e ortografiche; uso poco corretto o totalmente scorretto della punteggiatura. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza corretta, puntuale ed esauriente dei contenuti trattati; apporti personali originali e significativi. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza corretta dei contenuti trattati; apporti personali validi. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza corretta, ma parziale dei contenuti trattati; apporti personali corretti, ma limitati. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza limitata e non sempre corretta dei contenuti trattati; apporti personali poco significativi e non sempre pertinenti. 	1
Totale punteggio	/12

Indicatori specifici	Livello di prestazione	Punteggio (in ventesimi)
<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo completo e originale delle richieste e piena coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo abbastanza originale delle richieste e discreta coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo accettabile delle richieste e sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo non esauriente delle richieste e scarsa coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili. 	2,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse. 	1
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Piena correttezza e ottima articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Discreta correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente correttezza e abbastanza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	1,5
	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente correttezza e inefficace articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 	1
Totale punteggio	/8

Traccia Tipologia		
Voto Sezione Indicatori generali (IG)	Voto Sezione Indicatori specifici (IS)	Voto Totale (IG+IS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare e elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

VALUTAZIONE
PROVA
...../2
0

Totale	
---------------	--

N.B.: la somma dei pesi - nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.